REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Assessorato Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'Infanzia e Scuola Regione Emilia-Romagna

MEMORANDUM

PER SOSTENERE L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI OSS DA PARTE DI PERSONALE OCCUPATO IN ENTI/AZIENDE CHE EROGANO SERVIZI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E CON DISABILITA'

Premessa:

- la Regione Emilia-Romagna, in considerazione dell'evoluzione demografica che vede un progressivo invecchiamento della popolazione e un aumento delle persone con disabilità ed anziane non autosufficienti, ha intrapreso un percorso straordinario di investimenti aumentando progressivamente il FRNA. Le risorse aggiuntive sono finalizzate al miglioramento della qualità nei Servizi accreditati ed all'incremento dei servizi e degli interventi a favore dell'utenza.
- entrambi gli obiettivi confliggono con la carenza sul mercato del lavoro di personale assistenziale qualificato: i corsi di qualifica finanziati dalla Regione e rivolti ad inoccupati non sono stati in grado in questi anni di rispondere al fabbisogno, riscontrando fra l'altro una alta percentuale di abbandono della professione che necessiterebbe di interventi di sistema anche a livello nazionale
- il venir meno della possibilità di acquisire la qualifica di OSS sul lavoro, con percorsi semplificati ha aggiunto ulteriore complessità al sistema

In questo contesto, la Regione, anche su sollecitazione delle organizzazioni sindacali e datoriali, ha aperto una riflessione finalizzata a definire percorsi di qualificazione più mirati, rivolti principalmente ad operatori già impegnati in Enti/Aziende che erogano servizi rivolti a persone in condizione di disabilità e non autosufficienza, puntando su una maggiore motivazione e sul sostegno che i soggetti gestori dei servizi possono mettere in campo, anche attraverso la contrattazione integrativa, ove ne ricorrano le condizioni.

A questo scopo la Regione ha promosso un tavolo di confronto con Cgil Cisl Uil Emilia Romagna e le Associazioni di categoria dei soggetti gestori per sondare quali aspetti possano utilmente essere presi in considerazione al fine di:

- Incrementare la platea delle persone con qualifica OSS anche in relazione agli obiettivi di aumento dei livelli assistenziali previsti da DGR 1076/2026

- Permettere a lavoratrici/ori non qualificati impiegati in Enti/Aziende di Servizi per persone non autosufficienti di acquisire la qualifica OSS
- Conciliare tempi lavoro/formazione per lavoratrici/tori di Enti/Aziende in Servizi per persone non autosufficienti che frequenteranno i corsi di qualifica OSS
- incentivare l'interesse di lavoratrici/ori a partecipare al corso consolidando successivamente la continuità lavorativa nel settore

A conclusione del confronto, la Regione ne riassume gli esiti che si tradurranno nelle seguenti azioni:

- emissione e relativa promozione di Avviso per Corsi qualifica OSS per persone occupate con priorità per le persone occupate in Enti/Aziende in Servizi per persone non autosufficienti;
- per accompagnare la frequenza ai corsi di lavoratrici/ori occupati verranno inserite nel Bando per qualifica OSS le seguenti agevolazioni:
  - possibilità di svolgere i periodi dei tirocini formativi previsti nell'Avviso anche nello stesso Ente/Azienda a condizione che vengano effettuati in servizi diversi;
  - utilizzo di FAD per la formazione teorica al 50% (pari a 225 ore)
- accordo con Assessorato Politiche per la salute Regione Emilia-Romagna per agevolare tirocini formativi in contesto sanitario di 150 ore conciliando l'attività di tirocinio con i tempi di lavoro delle persone frequentanti il corso di qualifica OSS;
- pubblicizzazione e promozione, da parte della Regione, dei Gestori e delle Organizzazioni Sindacali delle opportunità agevolate di partecipazione al corso;
- impegno da parte dei Gestori a conciliare i tempi di lavoro/formazione e su richiesta anche attraverso confronti aziendali con le OO.SS. aderenti;
- conferma della piena applicazione di tutti gli strumenti previsti dai CC.CC.NN.LL., a partire dal pieno riconoscimento delle ore previste per la qualificazione del personale occupato per tutta la durata del corso (monte ore relativo a due annualità) fino alla gestione flessibile dell'orario di servizio, con particolare riferimento a permessi retribuiti e permessi non retribuiti;
- impegnare le imprese che hanno personale dipendente che partecipa al corso a riconoscere una quota di sostegno pari a 1.000,00 (mille/00) € a fronte del particolare impegno richiesto ai corsisti nel conciliare tempi di lavoro, di qualifica e di vita.
  La quota sarà erogata al momento di iscrizione a titolo di patto di stabilità per n. 24 (ventiquattro) mesi dal conseguimento della nuova

qualifica. In caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro al/alla beneficiario/a sarà chiesto il rimborso di una quota con le modalità indicate nella tabella di seguito riportata:

Quota da rimborsare	Periodo decorrenza dimissioni
1.000€	Dal mese 0 al mese 6
800 €	Dal mese 7 al mese 12
600 €	Dal mese 13 al mese 16
400 €	Dal mese 17 al mese 20
200 €	Dal mese 21 al mese 24

In caso di mancato conseguimento della qualifica la quota dovrà essere restituita integralmente.

- istituzione presso l'Assessorato di un tavolo di monitoraggio con le parti sociali aderenti al presente documento per verificare congiuntamente l'applicazione delle presenti misure e per valutare l'andamento dei corsi, in particolare in relazione ai dati del numero degli iscritti complessivo, del numero degli iscritti di personale già operante nei servizi socio-sanitari senza qualifica, della distribuzione territoriale dei partecipanti ai corsi.

- impegnare il suddetto tavolo anche per sostenere e promuovere interventi atti ad incentivare la continuità lavorativa nell'ambito socio-sanitario del personale OSS qualificato

- qualora l'esito del monitoraggio evidenzi esiti positivi, si valuterà la possibilità di proseguire l'esperienza per agevolare la qualificazione del personale con le medesime modalità e strumenti, anche al fine di raggiungere la platea di OSS qualificati necessaria a soddisfare i livelli assistenziali previsti dalla DGR n.1076/2026

- la coerenza fra le presenti azioni e la concreta attuazione sarà verificata a livello distrettuale con le organizzazioni sindacali e datoriali territoriali e rappresenta la condizione per l'eventuale proseguimento del percorso

- a titolo esemplificativo, la strutturazione oraria del percorso formativo è riassumibile come riportato nello schema sottostante:

attività	ore
Teoria in FAD	225
Teoria in presenza	225
Esercitazioni – in presenza	100
tirocinio in ambito sanitario	150
tirocinio nella propria struttura	135
tirocinio in altre strutture socioassistenziali, anche dello stesso gestore	165

Bologna, 23 ottobre 2026

p. Regione Emilia Romagna

Assessorato Welfare, Terzo Settore, Politiche per l'Infanzia e Scuola

p. le parti sociali per adesione:

Associazioni di categoria Enti/Aziende Gestori sindacali

Legacoop ER

Confcooperative Federsolidarietà ER

AGCI imprese sociali ER

ANASTE ER

Comitato regionale AIAS ER

ANFFAS ER

UNEBA ER

AIOP ER

Organizzazioni

CGIL ER

CISL ER